DAL MONDO

Città del Vaticano, Papa Francesco: “In un mondo di conflitti l’amore di Cristo è messaggio di pace e fraternità”

di **Massimo Iaquinangelo** · 29 novembre 2024, 00:01

Nell’udienza con la Commissione Teologica Internazionale, Papa Francesco ha lanciato un forte messaggio di pace e fraternità, invitando a riflettere su una teologia della sinodalità che metta al centro l’amore di Cristo. Questo incontro, avvenuto il 28 novembre in un momento di crescente tensione geopolitica e conflitti, ha visto il Pontefice sottolineare l’importanza dell’amore divino nel promuovere una vera fraternità, considerata come “compito etico fondamentale” per i credenti.

Francesco ha citato il Concilio di Nicea, che nel 2025 celebrerà i suoi 1.700 anni, e ha espresso il desiderio di recarsi nel luogo dove si tenne quell’importante incontro conciliare, sottolineando che la fraternità espressa in Gesù rappresenta un fondamentale punto di riferimento per l’umanità. “In Gesù possiamo conoscere il volto di Dio e, allo stesso tempo, anche il volto dell’uomo”, ha affermato. Questo concetto rappresenta un’opportunità per rimettere Cristo al centro e costruire un nuovo paradigma culturale e sociale, radicato nei valori cristiani.

Papa Francesco ha richiamato l’attenzione su come, in un mondo sempre più complesso e polarizzato, l’amore di Dio ci chiami a essere “costruttori di pace e giustizia”. In questo contesto, il Pontefice ha esortato i membri della Commissione a fornire riflessioni utili che promuovano una maggiore umanizzazione della società, insistendo sull’importanza di spargere semi di speranza nel quotidiano. “Rimettere Cristo al centro significa riaccendere questa speranza”, ha affermato.

Un passaggio chiave del suo intervento è stato dedicato alla sinodalità, un tema avviato da Papa Paolo VI sessant’anni fa. Bergoglio ha esortato la Commissione a compiere “un passo coraggioso” nella creazione di una teologia della sinodalità che accompagni il processo sinodale della Chiesa. “È tempo di riflessioni audaci, ispirate dal kerygma, che coinvolgano ogni componente della Chiesa”, ha sottolineato, conferendo un forte impulso a un approccio inclusivo e dinamico.

La sinodalità non è solo una questione interna alla Chiesa; essa deve riflettersi anche nei rapporti tra le persone, ispirando una cultura di dialogo e cooperazione. “Appoggiata al cuore di Gesù”, ha concluso Francesco, “la teologia attingerà alla fonte e porterà frutti nella Chiesa e nel mondo”, evidenziando il ruolo dello Spirito Santo nel rendere questo processo vivace e gioioso.

In un’epoca caratterizzata da divisioni e conflitti, il messaggio di Papa Francesco emerge come un faro di luce, invitando tutti a lavorare insieme per un futuro di pace e giustizia, un futuro in cui l’amore fraterno può sopraffare la violenza e le ingiustizie. Attraverso la sinodalità e il rinnovato focus sull’umanità di Cristo, il Pontefice auspica una Chiesa e una società più unite, pronte a costruire ponti invece di muri.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/11/29/citta-del-vaticano-papa-francesco-in-un-mondo-di-conflitti-lamore-di-cristo-e-messaggio-di-pace-e-fraternita/

© 2026 Istituzioni24